

UNIONCAMERE-INFOCAMERE

Aumento registrato nell'edilizia, consulenza al management e bed&breakfast. In calo commercio, agricoltura e manifattura

Più imprese in Italia

Nel 2023 saldo positivo tra aperture e cessazioni. Ci sono 42mila nuove realtà imprenditoriali

Turismo

L'incremento degli operatori del settore dell'accoglienza è stato trainato dalla ripresa post pandemica

LEONARDO VENTURA

●●● Più imprese edili, consulenti aziendali e bed&breakfast. Meno imprese nel commercio, nell'agricoltura e nella manifattura. Sono le evidenze che emergono dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2023, elaborati da [Unioncamere](#) e [InfoCamere](#) sulla base del Registro delle imprese delle [Camere di commercio](#). «Poter contare su 42mila imprese in più alla fine di quest'anno, vissuto all'insegna dell'incertezza, mi sembra un buon risultato» ha spiegato il presidente di [Unioncamere](#), [Andrea Prete](#). «I settori in cui si concentra la crescita maggiore erano in gran parte prevedibili. Soprattutto l'incremento del turismo, in virtù della ripresa post pandemica, e delle attività di consulenza aziendale, e, più in generale, delle attività professionali, scientifiche e tecniche, caratterizzate dalla presenza di capitale umano qualificato, capaci di contribuire in misura importante allo sviluppo».

In uno scenario economico caratterizzato da inflazione, tensioni geopolitiche e cambiamenti tecnologici, il saldo 2023 per le imprese italiane resta positivo, ma non per tutti gli ambiti di attività. Oltre il

70% delle 42mila imprese registrate in più negli ultimi dodici mesi, infatti, opera in soli tre macro-settori: le costruzioni, il turismo e le attività professionali.

Il più dinamico, in termini di crescita imprenditoriale, è il comparto delle costruzioni che, nonostante l'incertezza sulle prospettive dei bonus legati al mondo dell'edilizia che ha caratterizzato il 2023, alla fine degli scorsi dodici mesi ha contato 13.541 imprese in più rispetto al 2022 (+1,62%). Bene anche le attività professionali, scientifiche e tecniche che, a fine 2023, presentano un aumento significativo di 11mila imprese, trainate da un «boom» della consulenza aziendale e amministrativo-gestionale (saldo positivo di oltre 6.000 attività e una variazione relativa dell'8%). Anno positivo anche per il comparto della vacanza, in cui si contano 3.380 attività di alloggio aggiuntive (+5,13%) e 3.015 bar e ristoranti in più rispetto al 2022 (+0,77%). Alla crescita hanno contribuito significativamente anche le attività immobiliari, che a fine 2023 contano 5.197 imprese in più dell'anno precedente (+1,72%). A fronte di questi risultati positivi, i settori più tradizionali continuano a segna-

Controtendenza

Nell'industria segno positivo solo per aziende di riparazione manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature

lare un restringimento della platea delle imprese. Per il commercio, il 2023 si è chiuso con una riduzione complessiva di 8.653 attività (-0,6% su base annua) ma, approfondendo l'analisi dei dati, si rileva come il processo di selezione in questo settore abbia riguardato essenzialmente il commercio al dettaglio che nel 2023 ha perso quasi 7.700 unità. Nell'agricoltura, il bilancio di fine anno evidenzia una riduzione complessiva di 7.546 imprese (-1,05%) mentre la manifattura presenta una perdita complessiva di 2.962 imprese (-0,56%). Una performance per quest'ultimo settore che tocca tutti comparti con la sola eccezione delle imprese di riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature (+1.137 unità), accompagnata da una sostanziale stabilità delle industrie di cantieristica navale, aérospaziale e ferro-tramviaria (+56), delle bevande (+37).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edilizia

Alla fine degli scorsi dodici mesi ha contato 13.541 imprese in più rispetto al 2022 (+1,62%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118 - L. 1997 - T. 1997

